

Balzano, il ritorno dopo il campanile di Curon con le voci di Quando tornerò

I nostri consigli. Il nuovo gioiello editoriale di Keller su Dante e «Una grande storia d'amore» di Susanna Tamaro fino a riscoprire Georges Simenon, eterno scandagliatore delle umane debolezze

CARLO MARTINELLI

QUANDO TORNERÒ di Marco Balzano (Einaudi, 200 pag., € 18,50)

Preferisce insegnare piuttosto che apparire nei talk show o in quegli squallidi articoli dove si chiedono opinioni a questo o quello, sottovuoto spinto. Si affida alla forza delle storie. Dalle nostre parti è l'autore più letto ed amato, soprattutto per "Resto qui" (tradotto in trenta Paesi), il romanzo con il campanile sott'acqua di Curon Venosta in copertina, per capirci. E guai dimenticare "Le parole sono importanti": titolo che è un manifesto, non solo letterario. Ma la notizia, oggi, è che Balzano torna con un nuovo, convincente, romanzo. Torna a raccontare con sguardo lucido e partecipe quelle vite segnate che, se non ci fosse qualcuno a raccoglierte, sarebbero consegnate al silenzio. Racconta di Daniela, un marito sfaccendato, due figli adolescenti e un lavoro precario. Scappa di casa alla ricerca di qualcosa che possa raddrizzare l'esistenza di chi ama e, forse, anche la sua. Lascia la Romania per l'Italia, un posto pieno di promesse dove i sogni sembrano più vicini. A Milano diventa badante, baby-sitter, infermiera. Un giorno, una telefonata: suo figlio Manuel ha avuto un incidente. Torna in Romania, siede accanto al ragazzo addormentato trascorrendo i giorni a raccontargli di quando erano lontani, nella speranza che lui si svegli. A narrare sono Manuel, Daniela e Angelica, la figlia più grande. Tre voci per un'unica indimenticabile vicenda. Bentornato, Marco Balzano.

A PROPOSITO DI DANTE. CENTO PASSI NELLA COMMEDIA di Simone Marchesi e Roberto Abbiati (Keller editore, 224 pagine, € 25)

Per i 700 anni dalla morte di Dante, trionfo di iniziative, pubblicazioni, convegni. Si sono inventati persino un gelato a tiratura limitata, Inferno (sic). Meglio badare a cose serie. Come il gioiello editoriale sfornato da Keller. Un dantista, Marchesi, e un disegnatore, Abbiati, si incontrano nella Commedia. Viaggio per immagini e parole che non ha precedenti. La terza zina simbolo di ciascun canto diventa, ogni volta, sintesi e commento originale del testo, si fa disegno e permette di scoprirne valore e attualità. Un Baedeker letterario, modo nuovo per gettarsi nel capolavoro dell'Alighieri.

UNA GRANDE STORIA D'AMORE di Susanna Tamaro (Solferino, 286 pagine, € 17)

Edith e Andrea, una ragazza trasgressiva e un capitano rigoroso, si incontrano su un traghetto, tra Venezia e la Grecia. L'inizio di una storia tormentata tra due persone assai diverse: prima un amore clandestino, poi una felicità inattesa, una grande prova e infine l'isola dove vanno ad abitare. L'isola dove Andrea si ritrova solo anche se continua a parlare con lei, della loro grande storia (un titolo banale o una potente verità?) e della figlia, Amy, da tempo lontana. Una storia commovente e originale, un percorso di crescita, di "addomesticamento" reciproco, al di là delle difese. Da un'autrice che possiede una voce sua, inconfondibile.

LA FATTORIA DEL COUP DE VAQUE di Georges Simenon (Adelphi, 142 pagine, € 18)

Monumentale Simenon e benemerita Adelphi che propone e ripropone la sua sterminata produzione. Senza sbagliare un colpo. Qui il titolo rimanda a quel «colpo d'onda» nel quale avanzano, nella melma e nei banchi di sabbia lasciati dall'oceano che via via si ritira, i carretti dei mitilicoltori che vanno a raccogliere ostriche e cozze. Tra loro, Jean e sua zia Hortense, la sorella Émilie e la giovane Marthe, che resta incinta e... Non servono parole, meglio leggere. Georges, eterno scandagliatore delle umane debolezze.

IL PARTY di Elizabeth Day (Neri Pozza, 350 pagine, € 18)

Martin incontra Ben, ne diventa amico. Entrambi frequentano una prestigiosa scuola per i figli dei diplomatici. Non potrebbero essere più diversi: Martin imbronciato e a disagio, Ben brillante e ammirato. Gli anni passano, Martin serba nel suo cuore «il segreto» di quell'amicizia. Quando Ben organizza un party per il suo 40esimo compleanno, Martin, divenuto un noto critico d'arte, e sua moglie Lucy, accettano volentieri. Ma la serata prende una piega amara. Tra i più riusciti romanzi sul lato oscuro e morboso delle relazioni umane, una magistrale descrizione del cinismo e dell'impudicizia con cui il privilegio e il potere si offrono oggi allo sguardo.

L'ITALIA DELLA LIBERAZIONE IN 50 RITRATTI di Paolo Mieli e Francesco Cundari, illustrazioni di Ivan Canu (Centauria, 174 pagine, € 19,90)

Dal 1945 al 1948, l'Italia cambia volto: dalla Liberazione alla Costituyente, dalla definitiva sconfitta del fascismo alla ricostruzione. Al-

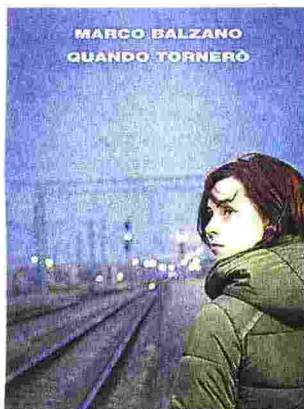
cide De Gasperi e Palmiro Togliatti, Pietro Nenni e Benedetto Croce. Il referendum tra monarchia e repubblica. Come per i fortunati volumi sul "Comunismo" e "L'Italia di Mussolini", la collana Centauria racconta la Storia con un approccio sia testuale che visivo: 50 biografie di quei personaggi che hanno guidato e reso possibile il cambiamento radicale del volto dell'Italia. Da sottolineare la bellezza delle illustrazioni di Canu: stili e richiami al mondo dell'arte del tempo.

COSA LORO, COSA NOSTRA di Andrea Di Nicola e Giampaolo Musumeci (UTET, 234 pag., € 17)

Le triadi cinesi riciclano denaro e si danno al cybercrime; i clan ucraini gestiscono il contrabbando di sigarette; i cult nigeriani amministrano il racket della prostituzione e controllano le piazze di spaccio a colpi di machete; i dealers marocchini trasportano l'hashish da Tangeri a Genova; le gang di latinos trasformano i parchi in zone di guerriglia. A poco a poco, le mafie d'importazione hanno guadagnato un loro spazio rispetto a Cosa nostra, camorra, 'ndrangheta. Il criminologo Andrea Di Nicola (Università di Trento) e il giornalista d'inchiesta Giampaolo Musumeci intrecciano atti processuali, fatti di cronaca e testimonianze dirette per raccontarci come le mafie straniere sono diventate un pezzo d'Italia.

SIAMO ANCORA IN TEMPO! di Jason Hickel (il Saggiatore, 288 pagine, € 23)

Un libro sul surriscaldamento globale, sulla devastazione degli ecosistemi, sull'estinzione di massa ma non sull'Apocalisse. Anzi, un libro sulla speranza. Possiamo ancora salvare il mondo. Dobbiamo però ripensare il nostro modo di produrre e di consumare, abbandonando il paradigma della crescita economica infinita e dell'accumulazione, superando lo sfruttamento selvaggio delle risorse naturali. Jason Hickel descrive come potrebbe essere questo mondo nuovo e traccia le linee di un'economia che, superato il capitalismo, possa assicurare maggiore uguaglianza e, al contempo, evitare il collasso sociale e ambientale.



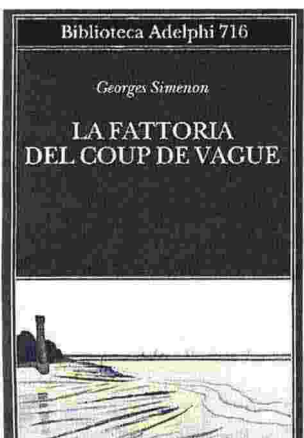
Quando tornerò



A proposito di Dante



Una grande storia d'amore



La fattoria del Coup de Vague



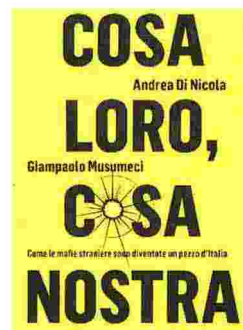
Marco Balzano (1978), torna dopo il grande successo di "Resto qui"



Il party



L'Italia della Liberazione



Cosa loro, Cosa Nostra



Siamo ancora in tempo!